



ASSORISORSE

Risorse Naturali ed Energie sostenibili

## VIA E VAS: IL PUNTO DI VISTA DI ASSORISORSE

*Davide Usberti – Vicepresidente*

10 dicembre 2021

STATI GENERALI DELLA VIA E DELLA VAS  
Un Paese e le sue “strategie”: piani e pianificazioni,  
interventi transfrontalieri, VAS ed effetti cumulativi

# IL CONTESTO

- Attuale fase complessa di transizione rapida verso la decarbonizzazione del sistema energetico, con consumi ancora in crescita e i prezzi al consumo in rapida ascesa
- Numerosi interventi necessari per la transizione energetica inclusi nel PNRR ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNIEC nel quadro degli impegni sia in sede UE che in ambito UN
- Impegno di Assorisorse a guidare gli associati nel percorso di decarbonizzazione, nei tempi e nei modi richiesti dagli impegni internazionali, salvaguardando le imprese e i lavoratori nella transizione verso fonti energetiche sostenibili
- In questo quadro, responsabilità di operatori e filiera nel garantire il ruolo chiave della produzione domestica di gas metano nella fase di transizione energetica
- L'attesa per l'adozione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI) — in corso di finalizzazione presso la Conferenza Unificata Stato-Regioni dopo conclusione della VAS — ha tuttavia favorito una generale incertezza nel mercato e negli investimenti per il settore estrattivo

***Gli Stati generali VIA-VAS colgono con tempismo l'esigenza di adeguare le funzioni di questa istituzione che rappresenta per le imprese un potenziale strumento di ascolto, inclusione, integrazione e proposta***

# PECULIARITÀ DEL SISTEMA AUTORIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ UPSTREAM

- Tre attività (prospezione, ricerca, coltivazione) ciascuna delle quali richiede il rilascio di specifiche autorizzazioni che implicano procedure di Valutazione degli Impatti Ambientali
- Stratificazione di normative: principi fondamentali della disciplina mineraria previsti dalla legge del 1927 e dalle numerose successive modifiche; procedure per il rilascio dei titoli minerari aggiornate progressivamente, con l'inserimento della VIA e, per le attività a terra, delle intese con le Regioni
- Molteplici Autorità, Comitati ed Enti competenti al controllo per diverse autorizzazioni e responsabilità, nonostante il procedimento unico

***In questo quadro, la VAS del PiTESAI, avviata per regolare le attività future, considera l'applicazione a posteriori dei vincoli ambientali anche su VIA concluse e su autorizzazioni vigenti***

# PECULIARITÀ DELLE ATTIVITÀ UPSTREAM

- Effettivo utilizzo delle aree con infrastrutture estremamente limitato rispetto alle superfici, con regime di esclusiva, delle concessioni minerarie
- Assoluta esigenza di pianificazione degli investimenti a lungo termine, per garantire la sostenibilità dell'approvvigionamento energetico e la continuità del business degli stessi operatori
- Necessità quindi di tempi certi e procedimenti in sequenza, eliminando sovrapposizioni di competenze che contribuiscono all'attuale lunghezza dei processi autorizzativi

***Come sostenere il ruolo del gas domestico ai fini della transizione energetica?***

***Come accelerare i processi autorizzativi nel contesto della transizione energetica?***

***Quale supporto dalla VIA-VAS per una transizione efficace?***

# OSSERVAZIONI DALL'ESPERIENZA PITESAI:

## 1 – BASI SCIENTIFICHE

- Le valutazioni devono sempre essere basate su principi di oggettività scientifica, applicati su dati reali e misurabili
- La procedura richiede valutazioni solide e pragmatiche
- La procedura si basa su condivisione trasparente delle osservazioni e confronto tra le differenti opinioni, ma contemperando le diverse esigenze

***Le valutazioni dovrebbero considerare anche gli aspetti economici e sociali, oltre che quelli ambientali***

# OSSERVAZIONI DALL'ESPERIENZA PITESAI:

## 2 – DIALOGO TRA LE PARTI

- Le tempistiche previste dalla normativa consentono adeguata interazione tra le parti, per tenere conto di tutte le osservazioni
- Importanza della fase di consultazione come luogo per raccogliere in tempi definiti i diversi punti di vista dei vari stakeholder
- Ruolo fondamentale della Commissione Tecnica VIA-VAS per valutare, integrare e sintetizzare le osservazioni, sulla base della competenza scientifica e multidisciplinare dei propri membri, al fine di indirizzare la decisione finale dell'Autorità competente

***Il Piano finale aggiornato dovrebbe integrare osservazioni e pareri,  
in una sintesi efficace e applicabile***

# OSSERVAZIONI DALL'ESPERIENZA PITESAI:

## 3 – RAPPORTO TRA VAS E VIA

- La VAS relativa al Piano dovrebbe individuare gli effetti delle attività previste dai progetti futuri, per supportarne le condizioni di autorizzazione ed attuazione
- La VAS dovrebbe funzionare come strumento per avere tempi rapidi, certi e coerenti con l'impellenza della transizione energetica, nell'autorizzazione di progetti futuri
- Ciascun progetto dovrà comunque ottenere la specifica VIA, per una sintesi efficace degli aspetti e dei vincoli ambientali con le necessità di approvvigionamento energetico

***Nel caso del PiTESAI gli esiti della VAS hanno ricadute anche su autorizzazioni esistenti, con applicazione a posteriori dei vincoli ambientali su progetti che hanno già ottenuto VIA positiva***

# OSSERVAZIONI DALL'ESPERIENZA PITESAI:

## 4 – COMPLESSITÀ

- La complessità della materia necessita di valutazioni caso per caso, non è applicabile un approccio ‘a semaforo’ su una griglia geografica precostituita
- Le problematiche complesse non sono gestibili con strumenti semplici e automatismi, ma richiedono sempre scelte informate e responsabili da parte delle Autorità competenti
- Risultano scarsamente giustificabili le disomogeneità nelle metodologie valutative degli impatti rispetto ad altri settori energetici ed industriali
- La VAS dovrebbe considerare gli effetti attesi nell’applicazione di scenari alternativi, anche in relazione agli impatti economico-sociali per gli operatori e per lo Stato, ad esempio nel contesto dell’analisi costi-benefici. Tra gli impatti dovrebbe valutare anche quelli a scala più ampia (ad esempio legati all’import di materie prime energetiche) e il tema dei ricorsi amministrativi e dei contenziosi
- Non risulta essere stato considerato il tema delle mitigazioni degli impatti, come avviene invece nelle procedure di VIA

***La VIA dovrebbe restare lo strumento fondamentale per la valutazione di ogni singolo progetto, per integrare gli elementi della VAS nel caso specifico***



# CONCLUSIONI E PROPOSTE

Cosa chiede Assorisorse al MiTE in questa fase di riflessione sugli strumenti VIA-VAS:

- La VIA come strumento fondamentale di valutazione caso per caso
- Effettiva integrazione degli aspetti socio-economici con quelli ambientali
- Analisi delle implicazioni dei vari scenari alternativi che derivano dalla valutazione
- Garantire certezza negli investimenti e nelle regole per attività già autorizzate o con iter autorizzativi in corso
- Sviluppare strumenti di dialogo costruttivo con associazioni e settori

***L'impellenza della transizione energetica, e i tempi autorizzativi coerenti che richiede, sono l'occasione per un adeguamento efficace del funzionamento della VIA-VAS***